

COMUNE DI GERENZANO

Provincia di Varese

Prot. n°. UFF.: I.A.
Responsabile della trattazione della pratica

ORDINANZA N° 38 IN DATA 20/05/08

OGGETTO: DIVIETO DI ACCESSO AI CANI NEI PARCHI ATTREZZATI

IL SINDACO

Tenuto conto del crescente numero di cani posseduti nell'area urbana, con conseguente incompatibilità con il mantenimento dell'igiene ambientale del suolo pubblico e parchi pubblici determinata dalle deiezioni canine;

Preso atto che tale situazione causa la perdita di decoro del paese e costituisce notevole disagio alla cittadinanza e possibile motivo di diffusione di eventuali infezioni agli animali e agli uomini;

Rilevata la necessità di mantenere e migliorare il decoro dell'ambiente urbano sensibilizzando il dovere civico sull'uso e il rispetto degli spazi pubblici;

Valutate le numerose lamentele relative alla situazione in cui versa il suolo pubblico in questione, in particolare per quanto attiene la presenza di deiezioni di cani ed altri animali da passeggio anche nei parchi attrezzati e precisamente quelli arredati con giochi per bambini;

Visti:

- il T.U.LL.SS. n. 1265 del 27.07.1934 e successive modifiche;
- il DPR 31.03.1979;
- il DPR 320/54
- la Convenzione Europea per la protezione degli animali del 13.11.1987, art. 10;
- il D.L. 30.12.1992 n. 502;
- l'art. 7/bis del D.Lgs. 267/2000 T.U.E.L.;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento d'Igiene;
- il Regolamento di Polizia Urbana;
- l'ord. Min. della salute pubblicata Sulla G.U.- n.10 del 13/01/07 Ord. 12 dicembre 2006 del Ministero della Salute

VIETA

ai cittadini possessori di cani L'ACCESSO con i cani nei seguenti parchi attrezzati con i giochi per bambini :

PARCO VIA PETRARCA/BOCCACCIO
PARCO FONTANILE SAN GIACOMO
PARCO DI VIA CARDUCCI
PARCO DI VIA DEI CASARI
PARCO DI VIA FIRENZE
PARCO DI VIA INGLESINA/GHIRIMOLDI
PARCO DI VIA LAGHETTO
AREA GIOCHI BIMBI PARCO AIRONI

ORDINA

Ai proprietari/detentori dei cani quando li portano in luoghi pubblici o aperti al pubblico di usare il guinzaglio in strada per tutti i cani mentre sarà necessario guinzaglio e museruola nei locali pubblici. La misura si fa più severa per i cani appartenenti a incroci o razze a rischio di maggiore aggressività (l'elenco di queste razze è contenuto all'interno dell'ordinanza 12 dicembre 2006) che dovranno sempre indossare sia la museruola che il guinzaglio ogni qual volta si trovino in strada o in un luogo pubblico.

Ai proprietari dei cani ed alle persone anche solo temporaneamente incaricate della loro custodia, di provvedere immediatamente all'asportazione delle deiezioni ed alla pulizia del suolo qualora i suddetti animali imbrattino gli spazi e le aree pubbliche del territorio comunale.

Che in nessun caso sarà ammesso che l'accompagnatore lasci il cane vagare liberamente alla ricerca del luogo ove svolgere le proprie funzioni, senza assicurare la sua presenza in prossimità dell'animale.

Che qualsiasi accompagnatore di cani deve possedere sempre, ed essere quindi in grado di esibirlo a richiesta degli organi di vigilanza, uno strumento di raccolta e di idoneo contenimento delle deiezioni, costituito principalmente da una paletta di qualsiasi tipo e da un sacchetto di polietilene o da altro equivalente contenitore a perdere a provata tenuta all'acqua.

Che quanto raccolto ed opportunamente racchiuso nel predetto contenitore a perdere dovrà essere depositato nei cestini portarifiuti stradali.

SANZIONI

Ai sensi dell'art. 7/bis del D.Lgs. 267/2000 e del Regolamento Comunale per l'applicazione delle sanzioni amministrative per violazione ai regolamenti ed alle ordinanze comunali, la violazione alle norme della presente ordinanza comporterà l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria da euro 50,00 a euro 300,00 (ex. art. 16 Legge n. 689/81).

DISPONE

1. la pubblicazione all'albo della presente nonché in altri luoghi pubblici;
2. la trasmissione del presente atto:
 - al Prefettura di Varese;
 - al distretto veterinario ASL di Saronno;
 - agli uffici della Polizia Municipale;
3. la forza pubblica per quanto di competenza sono tenuti a vigilare sul rispetto della presente ordinanza.
4. avverso la presente ordinanza è ammesso ricorso gerarchico al Prefetto di Varese entro 30 giorni dalla pubblicazione e ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. per la Lombardia rispettivamente entro 60 giorni perentori decorrenti dalla data della pubblicazione e/o dalla conoscenza della presente.

IL SINDACO
Silvano Garbelli